
ROBECCO P. 20/01/2010: Doppio dramma in una famiglia. Incendio e incidente d'auto

ROBECCO PAVESE - Quando si dice la sfortuna. Tra ieri sera e questa mattina una famiglia di Robecco Pavese, residente a cascina Bottigella, è stata doppiamente colpita dal dramma. Alle 21 di ieri l'abitazione della famiglia Ferrari, composta dal padre Quinto e dai due figli Massimo e Marco, è andata semi distrutta da un incendio. Diverse ore dopo, uno dei due figli, Massimo di 37 anni, mentre si recava a Voghera, è rimasto coinvolto in un gravissimo incidente stradale verificatosi a Casteggio. Il fatto ha umanamente colpito molto anche i vigili del fuoco di Voghera, che per due volte si sono trovati a soccorrere la stessa sfortunata famiglia.(...)

Massimo Ferrari ora si trova ricoverato nel reparto di rianimazione del Policlinico di Pavia con un grave trauma cranico e toracico.

L'incidente che l'ha visto coinvolto è accaduto sul cavalcavia sulla A21, sulla rampa discendente, nel versante di Casteggio. La Ford Focus su cui il 37enne viaggiava si è scontrata in modo quasi frontale con un tir che procedeva in direzione opposta. Il conducente del mezzo pesante, G.M di Torricella Verzate, è rimasto illeso, invece il 37enne è rimasto incastrato nel mezzo per quasi un'ora.

Durissimo, in ogni senso, il lavoro fatto dai vigili del fuoco di Voghera, Broni e Pavia. I pompieri di Voghera in particolare sono rimasti anche colpiti dalla sequenza di drammi che hanno colpito la stessa famiglia, loro infatti hanno sia spento l'incendio sia lavorato sull'incidente.

Duro l'intervento per l'incendio, per il quale i pompieri di Voghera e Broni sono stati impegnati fino alle 4. Come detto, l'allarme è scattato poco dopo le 21. Alcune telefonate al 115 riferivano di alte fiamme provenienti da un cascinale in aperta campagna, a Cascina Bottigella, nel comune di Robecco. Subito sul posto sono stati fatti convergere uomini e mezzi da Voghera, Broni e Pavia, arrivata con un'auto scala.

Sul posto i soccorritori hanno constatato che stava bruciando completamente il tetto del cascinale e le fiamme rischiavano di propagarsi alla restante struttura. L'intervento è stato lungo e rischioso per via delle bassissime temperature della notte che avevano congelato le tegole, per quelle e levate prodotte dal rogo e per l'intenso fumo prodotto dalla coibentazione del tetto.

Alla fine del lavoro comunque la cascina è risultata inagibile, per il crollo del tetto e per l'acqua di spegnimento che ha invaso il piano sottostante. A causa del fumo il padre ed uno dei figli, nel cuore della notte, sono stati visitati al pronto soccorso di Voghera e subito dimessi.

Poche ore dopo, su questo dramma come detto si è abbattuto il secondo. Circa le cause dell'incendio si pensa che le fiamme siano partite dalla canna fumaria. Per l'incidente invece le verifiche sono in atto.

Matteo Negri